

□ Interrogazione n. 390

presentata in data 22 giugno 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare del Comune di Osimo”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il Consiglio regionale con atto n. 118 del 21/1/2004, processo verbale n. 169 ha approvato, tra gli altri, il piano di dimensionamento del Comune di Osimo - Offagna ai sensi e per gli effetti del DPR 18/06/1998 n. 233, (ora vedi anche il DPR n. 81/2009), prevedendo la creazione di n. 3 Istituti Comprensivi, come proposto dalla Giunta Comunale di Osimo con atto n. 353 del 29/10/2003 e con effetto dall'anno scolastico 2004/2005;

che il d.lgs. n. 112 del 1998, art. 139 attribuisce ai Comuni, tra gli altri, i compiti e le funzioni concernenti:

1. l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
2. la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
3. i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
4. il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
5. azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;

che il Comune di Osimo avvalendosi delle prerogative attribuite dall'ordinamento giuridico ed in coerenza con il piano di dimensionamento vigente ha emanato puntuali linee guida nei confronti delle istituzioni scolastiche per disciplinare le iscrizioni dell'anno scolastico 2011/2012 al fine di garantire l'ottimale utilizzo degli edifici e dei servizi scolastici connessi (mense, trasporto, impianti sportivi ecc...) in termini di numero di alunni ammissibili e spazi fruibili;

che tali linee guida già da alcuni anni vengono disattese, in particolare da un Istituto Comprensivo, con conseguenze negative per la continuità didattica degli altri istituti, mantenimento degli organici e funzionale utilizzo dei plessi assegnati;

che l'Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare è un Istituto che già presenta un numero di alunni superiore al limite massimo di 900 previsto dal DPR n. 233/1998;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale perchè venga chiarito:

1. se un piano di dimensionamento scolastico vigente approvato dal Comune di Osimo con i pareri favorevoli delle Istituzioni scolastiche coinvolte, e quindi approvato dal Consiglio Provinciale e da ultimo autorizzato dal Consiglio regionale possa essere disatteso nei fatti da un Istituto Comprensivo, in presenza di formale contrario avviso dell'autorità comunale;
2. se nei comportamenti posti in essere, in particolare, dal personale dipendente della P.A. e in servizio presso l'Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare (cortei, lettere alle famiglie di aperta antitesi alle dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale, video in onda nella rete web ecc..., divulgazione all'interno delle scuole di messaggi del Comitato dei Genitori ecc...), il Presidente della Giunta riconosca la violazione del codice di comportamento del personale della scuola che espressamente sancisce e richiama i dipendenti al rispetto della distribuzione delle funzioni tra Stato ed Enti territoriali;
3. se il Presidente della Giunta regionale intende intervenire presso il competente Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale a tutela del Piano di dimensionamento autorizzato dalla medesima Regione Marche.